

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Svago

La città tra note e appuntamenti

Alla Festa della Musica «ensemble» da record Oltre ottanta palchi ospiteranno 3.500 artisti

Appuntamento sabato da mattina a tarda notte Tantissime le novità e gran finale in Castello

Ilaria Rossi
i.rossi@giornaledibrescia.it

■ Per il record dei record Brescia scommette sulla musica. E su un evento che sta facendo grande in Italia il nome della nostra città. Mentre sul Sebino Christo inaugurerà la «paserella» dei sogni, in città oltre 3.500 artisti daranno vita ad uno spettacolo unico nel suo genere. Sabato prossimo, 18 giugno, dall'alba a notte inoltrata sarà Festa della Musica in ogni dove: per le strade e nelle piazze; nelle case di riposo e dentro Canton Mombello; sui tetti dei palazzi e sui palchi di quartiere. E fin dentro a un furgoncino, che per l'occasione diventerà una sala da concerti.

Agli strumenti (o al microfono) musicisti noti nel panorama bresciano ed esecutori in erba, promesse delle sette note e semplici appassionati. Praticamente tutti gli stili troveranno rappresentanza adeguata.

Le sonorità celtiche? Dentro Brend. I maestri del blues? Come sempre in Piazza del Foro. Le band indie rock? In Contrada Pozzo Dell'Olmo. Basterà passeggiare senza meta, vagolando ai cantoni del centro per imbattersi in piccole e grandi orchestre, solisti, rocker, cantautori, quartetti, bande e chi più ne ha più ne metta.

Novità. I palchi «ufficiali» saranno un'ottantina, per un totale di ottocento esibizioni. Ma ai 3.500 artisti iscritti se ne aggiungeranno probabilmente altri, che daranno vita a show improvvisati ovunque ci sia spazio per piazzarsi. Quest'anno, come auspicato da molti, sono cresciuti i palchi nei quartieri e le propaggini della Festa arriveranno a lambire Sant'Eufemia, Prealpino, San Polo, Violino, Sereno e Urigo Mella. Per la prima volta, inoltre, anche piazza Loggia avrà il suo

palco. E non uno qualsiasi, ma la finalissima del prestigioso concorso «Musica da Bere». A proposito di finali, finalissime e arrivederci, quest'anno la Festa della Musica si chiuderà in Castello. Dalle 15 e fino alle 3 del mattino Disco Volante Culture Club organizzerà una lunga maratona di musica elettronica: una sorta di party dove sono attesi per i saluti tutti gli artisti.

Eventi collaterali. In corso Garibaldi sarà allestita quest'anno una Fiera del Disco per tutti gli appassionati; mentre la Libreria Nuova Rinascita organizzerà dalle 18 una serie di presentazioni di libri. Ovviamente ad argomento musicale. E visto che sabato sarà il compleanno di Sir Paul McCartney, i Beatlesiani si scateranno con tre eventi speciali.

Fiera del Disco in corso Garibaldi e presentazione di libri «musicali» da Rinascita: sorprese speciali dai Beatlesiani

A proposito di...mezzi di trasporto, in via San Faustino sarà piazzato «El Sacramento», un furgoncino trasformato in minipalco; mentre tutti i musicisti che utilizzeranno la metropolitana viaggeranno gratis.

Non basta? I bene informati vociferano che Carlo Verdone, ospite sabato in città per Old Cinema, potrebbe fare una comparsata sul palco. //

IN DIRETTA

A Canton Mombello.

Si rinnova anche quest'anno la collaborazione fra la Festa della Musica e la nostra Radio Bresciansette. Nella giornata di sabato 18 giugno la squadra composta da Maddalena Damini, Fulvio Marini, Andrea Lombardi & Co. trasmetterà in diretta le esibizioni che saranno in programma, a partire dalle 15, all'interno del carcere cittadino di Canton Mombello. Sarà un'occasione in più per «connettere» la città di fuori alla «città» dentro. L'iniziativa di inclusione sociale coinvolgerà anche le case di riposo cittadine e la Domus Salutis.

In piazza Paolo VI.

Non solo, la postazione fissa di Radio Bresciansette, con l'inconfondibile casa gonfiabile che ospita i conduttori e le strumentazioni, presiederà anche uno dei palchi principali per tutta la durata della kermesse, dal mattino fino a tarda sera. Da lì diffonderà in diretta i concerti delle band, ma pure interviste agli artisti e agli organizzatori, raccontando in prima persona le emozioni e i protagonisti della giornata di eventi. L'appuntamento con la Festa della Musica, quindi, passa anche dalla radio.



Musica ovunque. Sabato prossimo i musicisti invaderanno tutta la città

Del Bono-Galimberti, duo di sindaci per dare l'arrivederci a «Suonami!»

Canzoni popolari per togliere i due musicisti dall'imbarazzo e per coinvolgere nel canto tutto il pubblico. «Suonami!» si è chiuso aieri con la performance del sindaco di Brescia Emilio Del Bono e del sindaco di Cremona Gianluca Galimberti. Così, sotto i portici di corso Zanardelli, si è abbassato il sipario dell'iniziativa musicale fra le note di «Generale»,

«Buonanotte fiorellino», «Il ragazzo della via Gluck», «La canzone del sole»: Del Bono alla chitarra e Galimberti al pianoforte. Più disinvolto il sindaco cremonese che, ieri, ha raccolto il testimone della manifestazione che sbarcherà nella sua città il prossimo settembre. «Non sono un musicista - dice il sindaco Del Bono - . Mi sono prestato perché è una cosa divertente».

Elezione del rettore, Memo si ritira: «Votate per Teodori»

Università

■ Il professor Maurizio Memo ritira la propria candidatura a rettore dell'Università degli Studi di Brescia. Ringrazia quanti lo hanno fin qui sostenuto ed invita a votare per Claudio Teodori.

Il cammino elettorale destinato a rinnovare i vertici della Statale cittadina per gli anni 2016-2022 non è certo privo di colpi di scena. Sulle nove candidature iniziali, il primo turno elettorale celebrato martedì scorso aveva assegnato il mag-

gior numero di consensi a Saverio Regasto (per il direttore di Giurisprudenza 146,8 voti) davanti a Maurizio Tira (presidente corso di studi di Ingegneria civile, a lui 87,9 consensi da sommare teoricamente ai cinquanta raccolti da Rodolfo Faglia che pochi giorni fa ha rinunciato in suo favore) e a Maurizio Memo (farmacologo, prorettore, forte dei 56,6 voti raccolti direttamente e di quelli che derivavano dalla già annunciata alleanza con Sardini che gli porta 27,4 consensi, Teodori

con 26,3 e Padovani con 24,7).

In solitaria hanno fin qui corso Gian Paolo Beretta (19,4) e Riccardo Leonardi (9,8).

In vista del secondo turno previsto per martedì 21 (e di un probabile ballottaggio in calendario il 30 giugno) il confronto aveva già registrato l'annuncio di passo indietro di Faglia. Sabato, poi, il professor Regasto

L'annuncio arriva in vista del secondo turno in agenda per martedì 21

ha denunciato di essere stato preso di mira da una campagna diffamatoria attraverso i commenti di un sito internet e ha annunciato la volontà (oltre



Economia. Il prof. Claudio Teodori

che di presentare querela) di prendersi alcuni giorni di riflessione. Ieri, infine, la nota inviata da Memo agli elettori interni alla Statale.

Nei giorni scorsi Memo, Sardini, Teodori e Padovani (i quattro docenti che già alla vigilia del primo turno avevano stretto un accordo sui modi e sui contenuti della loro proposta elettorale) si erano ritrovati per valutare i primi risultati delle urne. Risultati che avevano chiaramente ridotto a tre il numero delle candidature di fatto ancora in corsa (Regasto, Tira e Memo) e che avevano indicato proprio nella capacità di ampliare

ulteriormente alleanze e consenso una delle chiavi con le quali avvicinarsi al decisivo ballottaggio.

Il confronto interno ha portato alla scelta del professor Claudio Teodori come alla figura più adatta per riprendere la corsa elettorale.

Giorni decisivi, quindi, per la definizione delle esatte forze in campo. Che a questo punto hanno di fronte a sé una settimana piena per riprendere finalmente un confronto il più possibile centrato sui contenuti e sulle proposte per il futuro dell'ateneo. //

MASSIMO LANZINI